

COMUNE DI PIANELLA

Provincia di Pescara

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013 - 2018

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di

indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2013	8535
31.12.2014	8555
31.12.2015	8633
31.12.2016	8611
31.12.2017	8652

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Marinelli Sandro	27-5-2013
Vicesindaco	Faieta Antonio	5-6-2013
Assessore	Aramini Romeo	5-6-2013
Assessore	Berardinucci Davide	5-6-2013
Assessore	D'Amico Luisa	23-3-2016
Assessore		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Minetti Alessandro	07-6-2013
Consigliere	Pozzi Marco	27-5-2013
Consigliere	Crisante Federica	19-4-2017
Consigliere	Di Tonto Massimo	27-5-2013
Consigliere	Filippone Gianni	27-5-2013
Consigliere	Giansante Annabruna	9-3-2016

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*) 35

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Nel corso del mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter/243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Settore/servizio TRIBUTI-ENTRATE: la totale paralisi dell'attività di riscossione, dovuta alle difficoltà generate dal concessionario Risco Pescara srl, hanno rappresentato la principale attività affrontata nel quinquennio. Dopo la messa in liquidazione della predetta società (partecipata al 43% dall'ente), si è provveduto ad una radicale riorganizzazione del settore, separandolo dall'area Ragioneria. Oggi la gestione entrate è integralmente gestita dagli uffici comunali, è migliorata la percentuale di adesione spontanea al pagamento tributario e sono state avviate, con ottimi risultati, le attività di recupero dell'evasione.

Settore/servizio LAVORI PUBBLICI: la condizione di grave indebitamento e l'assenza di progettualità che si è riscontrata hanno reso necessaria una intensa ed incessante attività finalizzata al reperimento di fondi di finanziamento esterne. In tal modo, durante il quinquennio, si è potuto intervenire in maniera considerevole sulla messa in sicurezza sismica del patrimonio scolastico e della sede municipale, nonché effettuare numerosi interventi di prevenzione del rischio idrogeologico.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Nell'anno 2013 sono risultati positivi i parametri di deficitarietà indicati ai numeri 3,4 e 7 della certificazione allegata al consuntivo 2013 (delibera C.C. n. 26 del 24-7-2014):

ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo 1 e al titolo 3 superiori al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio;
volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo primo superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo

Nell'anno 2016 sono risultati positivi i parametri di deficitarietà indicati ai numeri 3,7 e 9 della certificazione allegata al consuntivo 2016 (delibera C.C. n. 16 del 15-6-2017):

ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo 1 e al titolo 3 superiori al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio;
consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;
eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti

1. Attività Normativa:

Di seguito si elencano gli atti deliberativi inerenti l'approvazione o la modifica di regolamenti e la modifica dello Statuto Comunale.

Delibera di C.C. n. 45 del 7.08.2013 di modifica del regolamento edilizio con la quale si prevede la soppressione della Commissione edilizia al fine del contenimento della spesa, considerando che l'Ente ha un servizio Tecnico strutturato

Delibera C.C. n. 67 del 28.08.2013 inerente la modifica del regolamento per utilizzo impianti sportivi al fine di ottimizzare l'uso degli stessi, estendendone l'uso anche a manifestazioni extrasportive e consentendo ai concessionari la possibilità di fare interventi migliorativi a condizioni economiche vantaggiose sia per L'Ente che per il concessionario.

Delibera di C.C. n.63 del 24.07.13 disciplinante i comportamenti di detenzione dei cani sul territorio comunale al fine di eliminare comportamenti scorretti .

Delibera di C.C. n. 69 del 28 .08.2013 inerente l'approvazione del Regolamento Comunale del Nido d'Infanzia di Pianella al fine di disciplinare le modalità di erogazione dei servizi educativi nello stesso resi.

Delibera di C.C. n. 77 del 16.10.2013 di modifica del Regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Pianella al fine di meglio disciplinare l'accesso dei consiglieri comunali;

Delibera di C.C. n. 87 del 21.11.2013 di modifica del regolamento per la formazione, istruttoria ed approvazione dei programmi complessi, con la quale si prevede la soppressione della Commissione per la istruttoria dei suddetti programmi al fine del contenimento della spesa e della riduzione degli appesantimenti burocratici.

Delibera di C.C. n.15 del 22.05.14 con la quale è stato adottato un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, detto regolamento è stato poi annualmente modificato al fine di adeguarlo puntualmente alle disposizioni legislative in materia nonché alle esigenze dell'Ente.

Delibera di C.C. n. 24 del 17.06.2014 di approvazione del "Testo del Nuovo Regolamento Cimiteriale e di Polizia Mortuaria", in coerenza con le disposizioni di cui alla L.R. 41/2012, modificata ed integrata con la L.R.51/2013.

Delibera di G.C. n.58 del 23.06.14 di modifica regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi per istituzione nucleo di valutazione in sostituzione dell'oiv

Varie delibere di modifica del regolamento sulla TOSAP prima dell'istituzione della COSAP al fine di agevolare gli esercenti locali, in considerazione della problematica congiuntura economica e per disciplinare la stessa in occasione delle tradizionali festività religiose e civili o di eventi particolari.

Delibera di C.C. n. 28 del 28.08.14 inerente la disciplina delle missioni e dei rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno sostenute dagli amministratori e dipendenti comunali al fine del contenimento della spesa e della maggiore trasparenza

Delibera di C.C. n. 34 del 15.09.14 inerente l'approvazione del regolamento sull'addizionale comunale Irpef modificata annualmente al fine di adeguare puntualmente il regolamento alle disposizioni legislative nazionali in merito.

Delibera di C.C. n.56 del 30.12.2014 di approvazione del regolamento servizi sociali

Delibera di C.C. n.9 del 31.03.2015 di integrazione e modifica regolamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari al fine di disciplinare le riprese audiovisive delle sedute consiliari.

Delibera di C.C. n. 13 del 28.04.15 inerente l'approvazione del regolamento disciplinante la gestione e l'uso dei beni immobili di proprietà del Comune a terzi che perseguono finalità di lucro

Delibera di C.C. n.25 del 29.07.2015 di istituzione del canone per l'occupazione dei spazi ed aree pubbliche – C.O.S.A.P.- in sostituzione della tassa per l'occupazione di suolo pubblico – T.O.S.A.P- ed approvazione del relativo regolamento

Delibera di C.C. n. 26 del 29.07.2015 di approvazione regolamento accessi e passi carrabili.

Delibera di C.C. n.33 del 5.08.2015 inerente l'approvazione del regolamento sulle spese di rappresentanza, adottato in quanto, non avendo le stesse mai ricevuto una regolamentazione specifica da parte del legislatore, si è ritenuto opportuno disciplinare i casi ed i limiti nei quali è consentito effettuare spese di rappresentanza, nonché assicurare alle stesse la massima trasparenza e conoscibilità;

Delibera di C.C. 34 dell'8.09.15 di approvazione regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili.

Delibera di C.C. n. 35 del'8.09.2015 inerente la modifica del regolamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari al fine di disciplinare, in maniera puntuale, i casi di assenza dei consiglieri comunali e precisare quanto queste comportino l'eventuale decadenza dalla carica.

Delibera di C.C. n. 49 del 21.12.2015 inerente l'approvazione del Regolamento per la gestione degli impianti di video sorveglianza installati nel territorio Comunale.

Delibera di C.C. n.50 del 21.12.15 di modifica Regolamento utilizzo locali ed aree di proprietà comunali al fine di migliorare la fruibilità e l'utilizzo degli stessi.

Delibera di G.C. 153 del 30.12.2016 di integrazione regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi al fine di prevedere la figura del vice segretario.

Delibere di C.C. n.ri 11 e12 del 28.04.16 di modifica rispettivamente del regolamento COSAP e del regolamento accessi e passi carrabili al fine di prevedere l'applicabilità del canone annuale Cosap agli "accessi carrabili" e "accessi a raso" insistenti nei centri abitati del capoluogo e delle frazioni di Cerratina e Castellana, come delimitati da apposito provvedimento di competenza della Giunta Comunale.

Delibera di C.C. n.26 del 29.06.2016 inerente l'approvazione del nuovo regolamento generale entrate tributarie redatto a seguito dell'emanazione dei decreti legislativi n.ri 156/158/159 del 24/9/2015 che hanno introdotto importanti modifiche normative rispettivamente alla disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario, al sistema sanzionatorio e al sistema di riscossione, successivamente modificata a seguito di variazioni introdotte da leggi emanate successivamente .

Delibera di C.C. n.. 44 del 20.12.2016 di approvazione del regolamento del centro sociale anziani, per renderne agevole l'autogestione da parte degli anziani.

Delibera di C.C. n.6 del 23.02.17 di ulteriore modifica regolamento accessi e passi carrabili per adeguarlo agli orientamenti giurisprudenziali che per l'applicazione della COSAP agli accessi carrabili o a raso prevedono che tale canone venga applicato solo nel caso in cui i titolari di autorizzazione all'accesso richiedano l'applicazione del cartello di divieto di sosta che configura sottrazione di suolo pubblico antistante l'accesso e quindi legittima la richiesta di corrispondere il tributo.

Delibera di C.C. n.21 del 15.06.17 di approvazione del regolamento di polizia urbana.

Delibera di C.C. n.22 del 15.06.17 di approvazione del regolamento disciplinante l'accesso civico.

Delibera di C.C. n.24 del 15.06.17 inerente l'approvazione del regolamento del doposcuola.

Delibera di C.C. n.24 del 15.06.17 di approvazione regolamento per la classificazione delle strade appartenenti al territorio comunale, al fine di definire e disciplinare i criteri in base ai quali una strada, o porzione di essa, possa essere classificata come strada comunale.

Delibera di G.C. n.22 del 21.02.18 di approvazione del regolamento per la disciplina del fondo per funzioni tecniche negli appalti di lavori, servizi e forniture art.113 d.lgs 50 /2016 e ss.mm.ii .

Delibera di C.C. n.2 del 28.02.18 di approvazione del regolamento per l'applicazione della imposta sulla pubblicità e sui diritti per le pubbliche affissioni.

Delibera di C.C. n.5 del 28.02.18 di approvazione del regolamento comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra amministrazione comunale ed enti del terzo settore

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

La politica tributaria si è orientata, pur nella difficoltà di un dato di partenza fortemente condizionato dalla precaria condizione finanziaria dell'ente, all'obiettivo di una progressiva riduzione della pressione tributaria locale, coerentemente con le linee programmatiche che, come si evince dal raffronto, trova nei dati del 2017 la definitiva conferma nella riduzione dell'aliquota IMU di 0,6 punti su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale, mentre il passaggio all'aliquota dello 0,6% sull'abitazione principale è riferito ai soli immobili di lusso, essendo nel frattempo intervenuta l'esenzione totale per le altre categorie catastali; sulla conferma dell'incremento della fascia di esenzione IRPEF che passa dai 7.500 € del 2013 agli 11.500 € e sulla riduzione del costo pro-capite della TARI, che passa da € 167,44 (2013) ad € 142,58, pari ad una percentuale di minor costo del 15% circa.

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2013.	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,00%
Fabbricati rurali e strumentali	0,2%				

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	7.500,00	10.000,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	€167,44	€147,14	€142,30	€145,64	€142,58

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni è stato regolamentato con delibera di C.C. n. 14 del 07-02-2013 ed è affidato ai responsabili dei servizi. E' affidato al responsabile del servizio finanziario il controllo contabile e al segretario generale il controllo successivo-amministrativo.

Il controllo successivo è stato approvato con le seguenti delibere di giunta:

- 1° sem. 2013 delibera G.C. n° 42 del 14-5-2014
- 2° sem. 2013 delibera G.C. n° 37 del 28-9-2014
- 1° sem. 2014 delibera G.C. n° 34 del 18-3-2015
- 2° sem. 2014 delibera G.C. n° 139 del 15-12-2015
- 1° sem. 2015 delibera G.C. n° 130 del 2-12-2016
- 2° sem. 2015 delibera G.C. n° 136 del 9-12-2016
- 1° sem. 2016 delibera G.C. n° 3 del 19-01-2018

3.1.1. Controllo di gestione

Personale

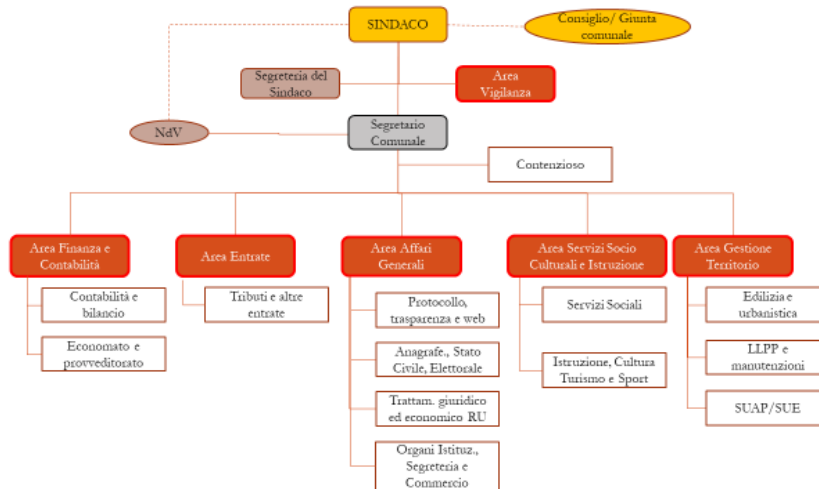
Il contingente del personale del Comune di Pianella, nel corso del mandato elettorale 2013/2018, ha subito una proporzionale riduzione. Sono diminuite le unità di personale con qualifica autisti scuolabus (2 unità cessate e non sostituite), in quanto è volontà dell'Ente procedere gradualmente all'esternalizzazione del servizio di trasporto scolastico.

Non si è altresì ritenuto necessario procedere al reintegro, a seguito di cessazione di una unità, del contingente agenti P.M, né dell'unità addetta al centralino, che per altro, è stato automatizzato. Per le restanti unità cessate, si è proceduto a reintegrarle nel modo ritenuto più opportuno dall'Ente, al fine rendere più funzionali le varie aree in relazione agli indirizzi di mandato.

Con delibera di G.C.n. 11 del 9.02.2016 si è provveduto a determinare il nuovo assetto organizzativo del Comune come di seguito riportato, tenendo in considerazione:

- Le necessità di governo in correlazione agli interventi di sviluppo previsti nel programma di mandato del Sindaco;
- La semplificazione ed ottimizzazione delle strutture con l'effetto della riduzione delle spese di personale anche in applicazione dell'art.1 comma 557 delle L. 296/2006 come sostituito dall'art.14 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 che indica tra gli ambiti prioritari di intervento da parte delle amministrazioni regionali e locali la "razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni organizzative in organico" ;
- Il necessario contenimento della spesa corrente alla luce dell'attuale complessiva situazione finanziaria dell'Ente;

PROPOSTA ORGANIZZATIVA 2016



Con detto assetto organizzativo è stata data attuazione alle pressanti esigenze di:

- assicurare la presenza di un numero di posizioni organizzative compatibile con i limiti di spesa, ma indispensabile per garantire funzionalità alla struttura;
- di assicurare una particolare attenzione alla gestione delle proprie entrate attraverso:
- l'organizzazione di un unico centro di responsabilità sotto il diretto controllo dell'ente per la gestione e riscossione dei tributi e degli altri proventi comunali;
- la creazione di una unica banca dati;
- gestione integrale di tutte le fasi delle entrate (riscossione volontaria, liquidazione, accertamento, riscossione);
- considerato a tale effetto necessario la creazione della nuova area "entrate" ove sono state collocate le funzioni della precedente area tributi;
- rimodulazione dell'area servizi al cittadino attraverso la collocazione dei servizi demografici nell'area affari generali, nella quale peraltro, sempre ai fini della razionalizzazione, è stato costituito un ufficio unico per la gestione del trattamento giuridico ed economico del personale;
- allocare all'interno dell'area gestione del territorio, attraverso la creazione di un unico ufficio, sia il Suap, riportato alla gestione diretta dopo una non positiva gestione consortile, che Sue, in un'ottica di razionalizzazione e di riduzione dei tempi di attesa del cittadino
- di affidare la gestione dei sinistri sottofranchigia all'area vigilanza;

Con delibera di G.C. n. 21 del 15.03.2016 è stata apportata una sostanziale modifica al funzionigramma in coerenza con la modifica della macrostruttura come sopra riportata.

Lavori pubblici

Gli interventi programmati e/o impegnati nel corso del mandato ammontano ad oltre 10 milioni di euro. Tra le principali opere completate o in corso si individuano: messa in sicurezza del palazzo municipale, realizzazione del parco comunale "E. Finocchio", urbanizzazione di via Pescara, messa in sicurezza di via Ancona, via Rieti e via delle Querce, ammodernamento ed efficientamento della rete di pubblica illuminazione, nuovo sistema di

videosorveglianza, riqualificazione p.zza B.V. Maria Lauretana, installazione 3 cassette dell'acqua comunali, costruzione-gestione-ampliamento 3 cimiteri comunali, messa in sicurezza sismica di tutto il patrimonio scolastico comunale, interventi di riduzione del rischio idrogeologico, palazzetto polivalente, riqualificazione centri storici etc.

Gestione del territorio

Nel corso del mandato sono stati rilasciati 329 permessi di costruire. Il passaggio dai 91 permessi del 2013 ai 51 del 2017 non deve trarre in inganno, dato che l'introduzione della nuova normativa in materia ha favorito la crescita delle c.d. S.C.I.A e C.I.L.A in luogo delle tradizionali concessioni. Le tempistiche per il rilascio sono variabili e vanno da un minimo di 45 giorni ad alcuni mesi, a seconda della complessità e delle eventuali integrazioni richieste ed alle dilazioni dovute ai tempi di rilascio di pareri e/o autorizzazioni da parte di enti terzi.

Istruzione pubblica

Oltre alla messa in sicurezza di tutto il patrimonio scolastico è stata prestata particolare attenzione alla didattica ed ai progetti proposti dall'istituto comprensivo scolastico. L'offerta formativa è andata, nel corso degli anni, crescendo in termini di quantità e di qualità, attraverso iniziative innovative che hanno spesso avuto riscontro anche fuori i confini comunali. Il servizio di refezione scolastica ha visto una maggiore attenzione nella selezione della materia prima, incentivando l'utilizzo dei prodotti a marchio certificato bio e dop ed il c.d. km 0; mediante la commissione mensa i genitori hanno potuto articolare un periodico controllo sulla qualità del servizio, valutato sempre positivamente. I pasti erogati nelle due mense (infanzia di Castellana e di Pianella c.u.) ammontano mediamente a 26000. Il servizio di trasporto scolastico, in parte esternalizzato a seguito del pensionamento di un dipendente e del decesso di un altro, presenta un numero medio di alunni trasportati quotidianamente pari a 280.

Ciclo dei rifiuti

Numerose sono state le campagne di sensibilizzazione sull'importanza della differenziazione dei rifiuti che hanno visto anche il coinvolgimento delle giovani generazioni. L'amministrazione comunale ha, subito dopo l'insediamento, favorito una politica concorrenziale che ha, da un lato, ridotto notevolmente i costi sostenuti dall'ente e, dall'altro, esteso a tutto il territorio il servizio di raccolta porta a porta. Evidenti i risultati raggiunti: si è passati da una percentuale di raccolta pari al 41,67% del 2012 al 74,25% del 2016 (miglior comune d'Abruzzo per la percentuale di rifiuti indifferenziati prodotti- Comune rifiuti free) per arrivare al 76,41% nel 2017.

Sociale

I servizi assistenziali offerti dall'ente sono stati nel corso del mandato mantenuti o incrementati. La gara per la gestione del nido comunale ha consentito di ottenere un notevole risparmio senza ridurre la qualità del servizio, anche attraverso la messa in liquidazione della società partecipata che precedentemente si occupava dello stesso e che aveva accumulato una posizione debitoria rilevante. La fascia di esenzione dell'addizionale irpef è stata incrementata dai 7500€ del 2013 agli 11500€ degli anni 2015-2018. L'assistenza scolastica, nel corso del mandato, è andata via via aumentando fino ai 9 studenti seguiti nel 2017, quella domiciliare ai minori si è mantenuta costante (media 5), mentre quella agli anziani è diminuita passando dai 29 del 2013 ai 17 del 2017. Dal 2014, inoltre, in luogo del precedente centro di aggregazione, viene offerto un servizio di dopo-scuola che vede la partecipazione di 10/15 studenti.

Turismo

Attraverso l'art-bonus (primo comune in Abruzzo a realizzare una partnership pubblico-privata legata al credito d'imposta) è stato istituito il Museo dell'Artigianato Ceramico Abruzzese ed è stato restaurato l'Antico Frantoio "D'Annibale", entrambi al centro di iniziative turistiche, culturali e didattiche, mediante il coinvolgimento delle scuole locali. Partecipazione alle iniziative poste in essere dal circuito Cittaslow. Promozione del territorio e delle sue tipicità: fiera mediterranea, Expo 2015, Canelli Vino etc. Coordinamento eventi e sostegno a quelli che promuovono la tradizione e il turismo. Organizzazione concerti, feste dedicate ai bambini, mercatini etc. Progetto "Pianella una città per il cinema": sostegno al cinema emergente e promozione del territorio mediante cortometraggi ambientati nel territorio comunale.

3.1.2. Controllo strategico

Non soggetti in quanto popolazione inferiore a 15.000 abitanti

3.1.3. Valutazione delle *performance*

L'importanza affidata alla valutazione delle performance dei responsabili dei servizi, nell'ottica di una visione spiccatamente meritocratica e di responsabilizzazione in relazione agli obiettivi programmatici, ha indotto l'ente a passare da un organismo monocratico di valutazione ad uno collegiale, regolamentando altresì con apposita delibera le procedure di valutazione proprio per conferire maggiore obiettività ed attendibilità ai giudizi.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

L'attività di monitoraggio e controllo sulle società partecipate ha rappresentato una parte fondamentale dell'attività amministrativa e gestionale, poiché nell'immediato si è orientata alla messa in liquidazione della Arcobaleno s.r.l. (società di servizi partecipata al 100%) e della Risco Pescara S.r.l. (partecipata al 43%), entrambe dichiarate in seguito fallite dal Tribunale di Pescara, generando una economia strutturale sul bilancio comunale di circa 1 milione di euro. Restano le partecipazioni, con capitale fortemente minoritario, in ACA s.p.a. che gestisce il servizio idrico integrato per 64 comuni della regione (società in concordato preventivo in continuità dal 2015) ed Ambiente s.p.a., ex consorzio comprensoriale per i rifiuti del pescarese, sui quali si esercita una costante e capillare attività di controllo, curando la puntuale analisi dei documenti di gestione e partecipando attivamente a tutte le assemblee dei soci. Nel 2016 l'Ente ha impugnato, unitamente ad altri 11 comuni soci, la delibera assembleare di ACA s.p.a. che ha insediato un cda di 3 membri in luogo dell'amministratore unico, in costanza del divieto di legge all'epoca vigente (il giudizio è pendente dinanzi al tribunale delle imprese dell'Aquila).

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE

ENTRATE (IN EURO)	2013 D.Lgs. 77/1995	2014 D.Lgs. 77/1995	2015 D.Lgs. 118/2011	2016 D.Lgs. 118/2011	2017 D.Lgs. 118/2011	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					209.462,10	
FPV – PARTE CORRENTE						
FPV – CONTO CAPITALE						
ENTRATE CORRENTI	5.758.491,89	5.805.039,22	5.187.188,63	5.969.305,93	5.369.944,20	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	319.924,52	2.201.325,49	1.116.208,75	1.561.273,75	5.107.671,06	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
ACCENSIONE DI PRESTITI	3.337.555,64	2.224.606,70	448.788,39	17.372,42	0,00	
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA			218.267,15	5.181.197,81	5.239.656,36	
TOTALE	9.415.972,05	10.230.971,41	6.970.452,92	12.729.149,91	15.926.733,72	69,15%

SPESE (IN EURO)	2013 D.Lgs. 77/1995	2014 D.Lgs. 77/1995	2015 D.Lgs. 118/2011	2016 D.Lgs. 118/2011	2017 D.Lgs. 118/2011	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	4.945.760,22	4.959.116,84	4.820.869,20	4.675.852,25	5.549.165,02	
FPV – PARTE CORRENTE						
SPESE IN CONTO CAPITALE	341.673,62	2.095.568,55	470.692,66	1.551.518,49	5.317.065,44	
FPV – CONTO CAPITALE						
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
RIMBORSO DI PRESTITI	3.820.429,15	2.726.455,54	503.653,24	581.106,96	627.242,51	
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA			218.267,15	5.181.197,81	5.239.656,86	
TOTALE	9.107.862,99	9.781.140,93	6.013.482,25	11.989.675,51	16.733.129,83	83,72%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013 D.Lgs. 77/1995	2014 D.Lgs. 77/1995	2015 D.Lgs. 118/2011	2016 D.Lgs. 118/2011	2017 D.Lgs. 118/2011	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	735.257,54	468.819,10	1.369.553,53	2.776.468,86	1.921.071,79	161,28%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	735.257,54	468.819,10	1.369.553,53	2.776.468,86	2.107.548,43	186,64%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.758.491,89	5.805.039,22			
Rimborso prestiti parte del titolo III	482.873,01	2.726.455,54			
Saldo di parte corrente	5.275.618,88	3.078.583,68	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titolo IV	319.924,52	2.201.325,49			
Totale titolo V**	0,00	1.526.329,97			
Totale titoli (IV+V)	319.924,52	3.727.655,46	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	341.673,63	2.095.568,55			
Impegni confluiti nel FPV	0,00	0,00			
Differenza di parte capitale	-21.749,11	1.632.086,91	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	139.845,89	28.649,72			
Entrate diverse destinate a spese correnti	114.412,83	1.643.893,34			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.683,95	16.843,29	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
			2015	2016	2017
FPV di parte corrente iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	782.206,24	604.218,12	602.985,23
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	0,00	0,00	5.187.188,63	5.969.305,93	5.369.944,20
Spese titolo I	0,00	0,00	4.820.869,20	4.675.852,25	5.549.165,02
Impegni confluire nel FPV	0,00	0,00	158.036,33	0,00	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV	0,00	0,00	503.653,24	581.106,96	627.242,51
Utilizzo amm. Appli. spesa corrente/Copertura disavanzo	0,00	0,00	-8.682,14	0,00	27.112,00
Entrate di parte corrente dest. Spese inv.	0,00	0,00	45.824,72	9.182,55	0,00
Entrate di parte capitale dest. Spese correnti	0,00	0,00	141.564,46	48.497,99	0,00
Recupero disav. di amm.ne	0,00	0,00	0,00	313.681,66	161.181,90
FPV di parte corrente (di spesa)	0,00	0,00	0,00	602.985,23	0,00
Saldo di parte corrente	0,00	0,00	573.893,70	439.213,39	-337.548,00

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
FPV in conto capitale	0,00	0,00	0,00	516.029,93	205.781,82
Totale titolo IV entrate	0,00	0,00	1.116.208,75	1.578.646,17	5.107.671,06
Totale titolo V entrate **	0,00	0,00	448.788,39	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (+)	0,00	0,00	1.564.997,14	2.094.676,10	5.313.452,88
Spese titolo II spesa (-)	0,00	0,00	470.692,66	1.551.518,49	5.317.065,44
Impegni FPV confluiti nel fondo	0,00	0,00	516.029,93	0,00	0,00
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	578.274,55	543.157,61	-3.612,56
Entrate correnti destinate ad investimento	0,00	0,00	45.824,72	9.182,55	0,00
Entrate di parte capitale destinate a Spese correnti	0,00	0,00	141.564,46	48.497,99	109.180,66
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale					182.350,10
FPV in conto capitale (di spesa)	0,00	0,00	0,00	205.781,82	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	482.534,81	298.060,35	69.556,88

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

		2013	2014	20..	20..	20..
Riscossioni	(+)	8.164.349,03	6.549.586,14			
Pagamenti	(-)	4.621.518,94	4.540.098,73			
Differenza	(+)	3.542.830,09	2.009.487,41	0,00	0,00	0,00
Residui attivi	(+)	1.986.880,56	4.150.204,37			
Residui passivi	(-)	5.221.601,59	5.709.861,30			
Differenza		-3.234.721,03	-1.559.656,93	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		308.109,06	449.830,48	0,00	0,00	0,00

* Ripetere per ogni anno del mandato.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

		2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	6.577.294,66	13.008.837,91	11.966.669,69
Pagamenti	(-)	5.559.201,04	12.420.929,87	11.515.212,14
Differenza	(+)	1.018.093,62	587.908,04	451.457,55
FPV iscritto in entrata	(+)	782.206,24	1.120.248,05	808.767,05
FPV iscritto in spesa	(-)	674.066,26	808.767,05	0,00
Ripiano disavanzo	(-)	8.682,14	313.681,66	161.181,90
Differenza	(+)	99.457,84	-2.200,66	808.767,05
Residui passivi	(-)	1.823.834,74	2.345.214,50	6.922.157,36
Residui attivi	(+)	1.762.711,79	2.496.780,86	5.671.673,72
Differenza		61.122,95	-151.566,36	1.250.483,64
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.056.428,51	737.273,74	9.740,96

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	20.....	20.....	20.....
Vincolato	31.346,51	99.761,88			
Per spese in conto capitale		16.843,29			
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
Totale	31.346,51	116.605,17	0,00	0,00	0,00

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

			2015	2016	2017
Risultato di amministrazione			2.174.362,51	2.765.207,44	2.904.039,41
Parte accantonata			93.575,00	4.542.754,00	4.542.754,00
Parte vincolata			4.781.978,18		
Parte destinata agli investimenti			200.613,16	217.955,00	35.604,90
Parte disponibile					
Totale	0,00	0,00	-2.901.803,83	-1.995.501,56	-1.674.319,49

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	9.927.867,97	11.981.186,74	5.723.683,20	6.531.263,92	10.663.244,17
Totale residui passivi finali	9.896.521,45	11.864.581,57	2.429.072,64	2.957.289,43	7.759.204,76
FPV di parte corrente SPESA	0,00	0,00	604.218,12	602.985,23	0,00
FPV di parte capitale SPESA	0,00	0,00	516.029,93	205.781,82	0,00
Risultato di amministrazione	31.346,52	116.605,17	2.174.362,51	2.765.207,44	2.904.039,41
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					27.112,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					182.350,10
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	209.462,10

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	6.771.144,56	1.045.457,44		404.313,87	6.366.830,69	5.321.373,25	1.214.338,21	6.535.711,46
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	139.101,19	41.522,19	7.440,00		146.541,19	105.019,00	64.930,18	169.949,18
Titolo 3 - Extratributarie	1.293.653,80	311.692,20		147.664,98	1.145.988,82	834.296,62	504.327,70	1.338.624,32
Parziale titoli 1+2+3	8.203.899,55	1.398.671,83	7.440,00	551.978,85	7.659.360,70	6.260.688,87	1.783.596,09	8.044.284,96
Titolo 4 - In conto capitale	1.679.364,54	75.815,67		110.604,84	1.568.759,70	1.492.944,03	163.453,22	1.656.397,25
Titolo 5 - Accensione di prestiti	59.893,54				59.893,54	59.893,54		59.893,54
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	201.807,97	74.318,87		28,14	201.779,83	127.460,96	39.831,25	167.292,21
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	10.144.965,60	1.548.806,37	7.440,00	662.611,83	9.489.793,77	7.940.987,40	1.986.880,56	9.927.867,96

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2016	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.292.397,23	796.871,45		545.898,64	3.746.498,59	2.949.627,14	1.448.378,65	4.398.005,79
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	44.171,54	40.060,99		1.878,05	42.293,49	2.232,50	27.581,32	29.813,82
Titolo 3 - Extratributarie	643.094,95	151.621,26		10.703,05	632.391,90	480.770,64	192.747,55	673.518,19
Parziale titoli 1+2+3	4.979.663,72	988.553,70	0,00	558.479,74	4.421.183,98	3.432.630,28	1.668.707,52	5.101.337,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	630.411,45	36.379,72		94.044,68	536.366,77	499.987,05	725.831,18	1.225.818,23
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					0,00	0,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	17.631,25				17.631,25	17.631,25		17.631,25
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	95.976,78	10.982,31		759,99	95.216,79	84.234,48	102.242,16	186.476,64
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	5.723.683,20	1.035.915,73	0,00	653.284,41	5.070.398,79	4.034.483,06	2.496.780,86	6.531.263,92

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2013	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	7.214.594,72	3.885.434,84	228.590,03	6.986.004,69	3.100.569,85	1.507.830,07	4.608.399,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.443.631,60	877.305,27	83.637,06	2.359.994,54	1.482.689,27	341.673,62	1.824.362,89
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	271.463,98	271.463,98		271.463,98	0,00	3.337.556,14	3.337.556,14
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	149.841,04	57.432,37	747,93	149.093,11	91.660,74	34.541,76	126.202,50
Totale titoli 1+2+3+4	10.079.531,34	5.091.636,46	312.975,02	9.766.556,32	4.674.919,86	5.221.601,59	9.896.521,45

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2016	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.746.275,99	1.142.302,96	137.787,02	1.608.488,97	466.186,01		466.186,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	375.269,19	248.110,59	55.386,92	319.882,27	71.771,68		71.771,68
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	218.267,15	218.267,15		218.267,15	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	89.260,31	15.143,07		89.260,31	74.117,24		74.117,24
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.429.072,64	1.623.823,77	193.173,94	2.235.898,70	612.074,93	0,00	612.074,93

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.902.971,05	671.993,61	374.662,48	1.448.378,65	4.398.005,79
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI			2.232,50	27.581,55	29.814,05
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	313.882,39	44.230,99	122.657,26	192.747,55	673.518,19
Totale	2.216.853,44	716.224,60	499.552,24	1.668.707,75	5.101.338,03
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.793,25		486.193,17	725.831,18	1.225.817,60
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	17.631,25				17.631,25
Totale	31.424,50	0,00	486.193,17	725.831,18	1.243.448,85
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	76.813,47	6.130,68	1.290,33	102.242,16	186.476,64
TOTALE GENERALE	2.325.091,41	722.355,28	987.035,74	2.496.781,09	6.531.263,52

Residui passivi al 31.12.2016	2013e precedenti	2014	2015	2016.	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	106.063,86	21.441,08	308.681,07	780.547,94	1.216.733,95
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	27.348,40	596,65	43.826,63	642.582,31	714.353,99
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE				772.901,51	772.901,51
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	59.233,85	14.000,23	883,16	149.182,74	223.299,98
TOTALE	192.646,11	36.037,96	353.390,86	2.345.214,50	2.927.289,43

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,28%	36,57%	23,00%	29,69%	26,22%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2013	2014	2015	2016	2017
S/PAREGGIO DI BILANCIO	S/PAREGGIO DI BILANCIO	S/PAREGGIO DI BILANCIO	S/PAREGGIO DI BILANCIO	S/PAREGGIO DI BILANCIO

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	11.998.058	12.989.133	12.900.290	12.321.129	11.723.392
Popolazione residente	8.535	8.555	8.633	8.622	8.652
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.406	1.518	1.494	1.429	1.355

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,2% limite 8%	6,95% limite 8%	6,09% limite 8%	6,55% limite 10%	8,43% limite 10%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

VALORE PRESUNTO DI REALIZZO ALLA DATA DEL 31/12/2016 € 455.789,81

Il Consiglio Comunale sulla scorta di espresso parere legale ha deliberato il recesso dal contratto in essere ritenendo altresì non dovuti i corrispettivi di estinzione

6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

Tipo di operazione IRS PLAIN VANILLA Data di stipulazione DAL 31/7/2007 AL 30/02/2031	2013	2014	2015	2016	2017
Flussi positivi					
Flussi negativi	75.850,61	71.360,12	70.824,89	69.789,45	76.000,00

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	19.433,16	Patrimonio netto	4.933.408,26
Immobilizzazioni materiali	20.041.355,37		
Immobilizzazioni finanziarie	1.703.793,84		
Rimanenze			
Crediti	9.927.867,96		
Attività finanziarie non immobilizzate		CONFERIMENTI	9.804.858,91
Disponibilità liquide		DEBITI	16.954.183,16
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	31.692.450,33	Totale	31.692.450,33

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	19.892,28	Patrimonio netto	12.074.411,51
Immobilizzazioni materiali	23.757.512,50		
Immobilizzazioni finanziarie	1.255.697,30		
Rimanenze			
Crediti	3.583.226,99		
Attività finanziarie non immobilizzate		CONFERIMENTI	
Disponibilità liquide		DEBITI	16.553.150,36
Ratei e risconti attivi	11.232,80	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	28.627.561,87	Totale	28.627.561,87

7.2. Conto economico in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

(quadro 8-quinquies del certificato al conto consuntivo)

A) Proventi della gestione		5.794.432,33
B) Costi della gestione di cui:		4.919.607,56
Quote di ammortamento d'esercizio		
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
Utili		
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		479.860,74
D.21) Oneri finanziari		
E) Proventi ed Oneri straordinari		454.229,65
Proventi		0,00
	Insussistenze del passivo	
	Sopravvenienze attive	
	Plusvalenze patrimoniali	
Oneri		0,00
	Insussistenze dell'attivo	
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-59.265,62

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Quote di ammortamento d'esercizio	
Risultato della gestione	2.175.821,97
C) Proventi e oneri finanziari:	-549.238,03
Proventi finanziari	672,50
Oneri finanziari	549.910,53
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Risultato della gestione operativa	1.626.583,94
E) Proventi e Oneri straordinari	1.114.208,38
Proventi straordinari	1.838.095,95
Oneri straordinari	723.887,57
Risultato prima delle imposte	2.740.792,32
Imposte	80.200,57
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	2.660.591,75

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

SI

Alla data del 31/12/2016 esistono debiti in attesa di riconoscimento per circa € 11.000,00

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	2014	2015	2015	2017
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.258.775,20	1.408.885,35	1.408.885,35	1.408.885,35	1.408.885,35
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.197.730,60	1.327.556,56	1.295.031,31	1.268.786,18	1.344.982,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32%	29,31%	29,02%	27,13%	24,24

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spesa personale*	1.572.510,59	1.453.455,24	1.399.241,57	1.411.407,77	1.429.839,00
Abitanti	8535	8555	8633	8611	8652
<i>Rapporto</i>	184,24	163,55	162,08	163,90	165,26

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2014	Anno 2016	Anno 2017
<u>Abitanti</u> Dipendenti	230,67	225,13	246,65	226,60	240,33

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	161.745,00	155.728,00	236.338,93	227.773,37	189.386,08

8.6. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI

L'ente nel corso del mandato ha esternalizzato parzialmente il servizio scuolabus e, tramite procedura di project financing della durata di 17 anni la costruzione di manufatti e la gestione delle attività nei 3 cimiteri comunali.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

NESSUNO

Attività giurisdizionale

NESSUNO

2. Rilievi dell'organo di revisione

NESSUNO

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

La principale economia si è generata mediante la risoluzione per inadempimento del contratto di concessione del servizio di riscossione con la Risco Pescara s.r.l. e la reinternalizzazione del servizio tributi, nonché mediante la messa in liquidazione della società Arcobaleno s.r.l. che curava in precedenza vari servizi comunali, affidati in seguito con le procedure previste dal codice degli appalti: i servizi di gestione dell'asilo nido comunale e di pulizia degli edifici comunali mediante gara Mepa; il servizio biblioteca è stato assolto con personale volontario e/o tramite selezione di giovani in forza di progetti di servizio civile nazionale; l'ufficio staff del sindaco è stato affidato ad una unità di personale part-time ex art. 90 TUEL, selezionato tramite bando pubblico. Ulteriori economie sono derivate dal monitoraggio costante dei contratti di servizio relativi all'energia elettrica ed alla telefonia; alla dismissione progressiva delle stampanti e fotocopiatrici settoriali per passare alla locazione di macchine centralizzate (una per piano) ed a basso consumo energetico, nonché mediante la creazione (senza alcun costo) di una piattaforma digitale "cloud" che ha eliminato la stampa di tutti gli atti necessari all'attività dei consiglieri comunali. E' stata intrapresa una importante attività di efficientamento di tutta la rete di pubblica illuminazione e negli interventi di messa in sicurezza sismica è stata prestata particolare attenzione alle opere infrastrutturali in grado di contenere la dispersione calorica. Sono stati ridotti i veicoli in dotazione dell'ente mediante la rottamazione di una Alfa 156, di una Fiat Punto e di uno scuolabus.

PARTE VI

1. Organismi controllati

messa in liquidazione della Arcobaleno s.r.l. (società di servizi partecipata al 100%) e della Risco Pescara S.r.l. (partecipata al 43%), entrambe dichiarate in seguito fallite dal Tribunale di Pescara. Restano le partecipazioni, con capitale fortemente minoritario, in ACA s.p.a. che gestisce il servizio idrico integrato per 64 comuni della regione (società in concordato preventivo in continuità dal 2015) ed Ambiente s.p.a., ex consorzio comprensoriale per i rifiuti del pescarese

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AMBIENTE spa	381100			2.500.388,00	5,50%	1.610.231	60.816,00
ACA	360000			45.104.546,00	1,45%	79.147.503,00	-8.016.815,00

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6-quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AMBIENTE spa	381100			211.563,00	5,50%	1.173.179,00	-116.545,00
ACA	360000			51838431,00	1,45%	118.055.127,0 0,00	33.702,127,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
ARCOBALENO S.R.L.	PRODUZIONE SERVIZI	DELIBERA C.C. N. 48 DEL 01.07.2013	FALLITA
RISCO PESCARA S.R.L.	RISCOSSIONE TRIBUTI	DELIBERA C.C. N. 66 DEL 24.07.2013	FALLITA (PENDE RICORSO PER CASSAZIONE)

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pianella che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data

li 27.03.2018

II SINDACO

Sandro Marinelli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
--

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Anna Maria Bonanni